

"IN VERITA', IN VERITA' VI DICO: CHI CREDE HA LA VITA ETERNA" (Giovanni 6,47)



Gesù chiede a tutti piena fiducia in Lui. Quando introduce le sue dichiarazioni ripetendo due volte **"In verità, in verità vi dico"**, questo è un modo per sottolineare l'importanza di quello che ci vuol dire. In una delle discussioni che ebbe con dei Giudei, dopo aver fatto luce sulla verità del suo essere e della sua missione disse: **"In verità, in**

verità vi dico: chi crede ha la vita eterna" (v.47). Nella vita quotidiana, se conserviamo un minimo di sensibilità, possiamo sperimentare la pace, la serenità e la forza di affrontare la vita che scaturiscono dalla **"Sorgente di acqua viva"** (Ger. 31,3) *che è Dio, che è Gesù, che è lo Spirito Santo*. Mentre se abbandoniamo quella **"Sorgente"** e rivolgiamo il nostro cuore alle cose del mondo, che si possono paragonare a delle **"Cisterne screpolate"** *che contengono soltanto acqua piovana*, allora si passa da una delusione all'altra, nulla ci soddisfa, si perde la serenità, ci si angoschia per cose che non hanno significato, fino ad arrivare a forme di scoraggiamento.

La vita di chi vive in obbedienza alla Parola del Signore, invece genera una gioia che nessuna persona e nessuna cosa al mondo è in grado di donare. E' un mondo diverso, e chi ha la grazia di entrarvi rimane meravigliato e prova *una pace e un Amore che cresce di giorno in giorno*.

➤ **La strada giusta**

Gesù ci assicura dicendo: **"Chi crede in me ha la vita eterna"**, come possiamo concretamente dimostrare la nostra **fedè** in Lui? Le belle *parole* non servono; giova molto quello che Gesù suggerisce quando parla del **"chicco di grano"** (cf. Gv.12,24), dove la sua fecondità *inizia sotto terra*, nel nascondimento, dove avviene una fecondazione particolare per poi dare segno della sua vita sbocciando dal terreno. Così è per noi, è necessario avere dei momenti di *vita intima con Gesù, vissuti nel segreto*. *E' così che l'opera dello Spirito Santo agisce e feconda*.

Anche nella giornata di lavoro, *non possiamo lasciarci soffocare dai mille impegni che la vita terrena comporta*, bisogna avere la forza di fare spazio a ciò che favorisce la nostra attenzione **"alle cose di lassù dove è Cristo"** (Colossesi 3,2) Così pure è importante trovare del tempo per l'Adorazione Eucaristica e per la lettura della Parola di Dio. Mai dimenticare poi quello che S.Giacomo scrive nella sua Lettera: **"La fede senza le opere non ha valore"** (Giac. 2,20).

Alla sera ci dobbiamo domandare con molta schiettezza: *oggi, che cosa ho fatto per il prossimo?*

➤ **"Sia fatta la tua volontà"** (Mt.6,10)

La vita è fatta di alti e bassi, di luci e ombre, di riuscite e sconfitte e questa realtà così varia non risparmia nessuno, nemmeno i Santi. Bisogna quindi mettere in conto che dobbiamo anche noi, come dice S.Paolo: **"Combattere la buona battaglia"** (Timoteo 4,7), non cercare di fuggire, scaricando la croce sulle spalle di chi è vicino con continue lamentele, e neppure esigere che tutto si risolva dall'oggi al domani. Ci vuole pazienza e cioè *capacità di aspettare e di sopportare*. Quando però la **battaglia** si fa particolarmente difficile, anche per i nostri limiti, per alcune nostre fragilità, per problemi di salute e altri motivi ancora, allora la persona che ha **fedè**, non getta la spugna, ma con le lacrime agli occhi, cioè con sofferenza, deve riuscire a dire: **"Padre...non la mia, ma la tua volontà sia fatta"** (Lc.22.42). Detto questo, la conferma del nostro atto di fede è saper attendere lo sviluppo di certi eventi con serenità.

➤ **"Avrà la vita eterna"**

La **fedè**, oltre ad essere un comportamento di piena fiducia in Gesù, nella sua Parola, apre allo stesso tempo orizzonti nuovi. Chi non crede ha davanti a sé una nube tenebrosa per cui non riesce a vedere se non quello che il mondo propone. Gesù a *chi crede* assicura **"La vita eterna"** Quale coscienza abbiamo di ciò che ci attende dopo la morte? Nella prima lettera di Giovanni si legge: **"Ciò che saremo, non è stato ancora rivelato. Sappiamo che quando Egli si sarà rivelato, noi saremo simili a Lui, perchè lo vedremo così come Egli è"** (1Gv.3,2). Sarà quella una visione che riempirà il cuore non solo di gioia, ma di quel'Amore che tanto desideriamo.

Maria è già in questa visione, come mamma ci prenda per mano e ci sostenga nei momenti in cui la nostra fede viene aggredita dalle tentazioni del mondo e da complessi di inferiorità.